



CODICE DI CONDOTTA ANTICORRUZIONE

PER FORNITORI

E

BUSINESS PARTNER

1. Premessa

Il presente Codice di Condotta (di seguito «Codice») è adottato da Impredil S.r.l. (di seguito «Impredil» o «Società») nell'ambito del proprio Sistema di Gestione Anticorruzione implementato in conformità alla norma ISO 37001:2025 — Anti-bribery management systems.

Impredil opera prevalentemente nel settore delle costruzioni pubbliche e private in ambito veneto, instaurando rapporti continuativi con fornitori, subappaltatori, consulenti, agenti e, più in generale, con tutti i soggetti che a qualsiasi titolo operano nell'ambito della filiera o svolgono attività per conto della Società (di seguito collettivamente «Fornitori» o «Business Partner»).

Il rispetto dei principi del presente Codice da parte dei Fornitori costituisce requisito essenziale per l'instaurazione e il mantenimento del rapporto commerciale con Impredil. La violazione degli impegni assunti con il presente Codice potrà comportare la risoluzione del contratto e, ove ne ricorrano i presupposti, l'esclusione dalla qualifica fornitore.

2. Riferimenti Normativi e Standard

Il presente Codice trae fondamento dal quadro normativo e dagli standard internazionali applicabili in materia di prevenzione della corruzione, tra cui, a titolo generale:

- Codice penale italiano — artt. 318–322 (reati di corruzione e concussione);
- Codice civile italiano — art. 2635 (corruzione tra privati);
- D.Lgs. 231/2001 — responsabilità amministrativa degli enti per reati commessi nel loro interesse o vantaggio;
- D.Lgs. 24/2023 — protezione delle persone che segnalano violazioni (whistleblowing);
- ISO 37001:2025 — Sistemi di gestione anticorruzione — Requisiti e guida all'utilizzo;
- OCSE — Convenzione sulla lotta alla corruzione di pubblici ufficiali stranieri nelle operazioni commerciali internazionali.

Restano ferme tutte le disposizioni di legge e regolamentari applicabili in ragione della natura dell'attività svolta e del territorio in cui il Fornitore opera.

3. Definizioni

Ai fini del presente Codice si intende per:

- **Corruzione:** l'offerta, la promessa, il conferimento, l'accettazione o la sollecitazione di un vantaggio indebito di qualsiasi valore (finanziario o non finanziario), direttamente o indirettamente, indipendentemente dalla sede, in violazione della legge applicabile, come incentivo o premio affinché una persona agisca o si astenga dall'agire in relazione allo svolgimento dei suoi doveri (ISO 37001:2025, punto 3.1).
- **Pubblico Ufficiale / Incaricato di pubblico servizio:** qualsiasi persona fisica che eserciti una funzione legislativa, giudiziaria o amministrativa, o che svolga un pubblico servizio, nonché il personale di organizzazioni internazionali e chiunque eserciti funzioni pubbliche per conto di uno Stato estero.
- **Business Partner:** qualsiasi terzo che agisce per conto o a favore di Impredil nei rapporti con la Pubblica Amministrazione o con controparti private, inclusi fornitori, subappaltatori, consulenti, agenti, intermediari, partner in ATI/RTI.
- **Conflitto di interesse:** una situazione in cui l'interesse personale, finanziario o professionale di un soggetto potrebbe influenzare, o apparire idoneo a influenzare, l'esercizio imparziale delle sue funzioni o delle decisioni assunte nell'ambito del rapporto con Impredil.
- **Pagamento agevolativo (facilitating payment):** pagamento di entità ridotta effettuato a un funzionario pubblico al fine di ottenere o accelerare una prestazione di routine cui si ha diritto. Tali pagamenti sono in ogni caso vietati dalle politiche di Impredil.

- **Segnalazione (whistleblowing):** segnalazione in buona fede di comportamenti, atti od omissioni che costituiscono violazione del presente Codice o della normativa applicabile, effettuata attraverso i canali messi a disposizione da Impredil ai sensi del D.Lgs. 24/2023.

4. Principi Generali di Condotta

I Fornitori e Business Partner di Impredil si impegnano a rispettare i seguenti principi generali nell'ambito di tutte le attività svolte in relazione al rapporto con la Società.

4.1 Divieto assoluto di corruzione

È fatto divieto assoluto di offrire, promettere, dare, accettare o sollecitare — direttamente o per interposta persona — denaro, beni, servizi, utilità o qualsiasi altro vantaggio indebito, a o da qualsiasi soggetto (pubblico o privato), allo scopo di ottenere o mantenere un contratto, un'agevolazione, un'autorizzazione o qualunque altro beneficio commerciale.

Il divieto si applica tanto nei confronti di pubblici ufficiali e incaricati di pubblico servizio quanto nei rapporti tra privati (corruzione commerciale ex art. 2635 c.c.), e si estende a tutte le giurisdizioni in cui il Fornitore opera.

4.2 Divieto di pagamenti agevolativi

I pagamenti agevolativi (facilitating payments) sono vietati, indipendentemente dal loro importo, dalla prassi locale o dalla pressione esercitata da soggetti terzi. Qualora un Fornitore si trovi in una situazione di estorsione o pressione indebita, è tenuto a darne immediata comunicazione a Impredil e, ove possibile, a documentare l'accaduto.

4.3 Omaggi, liberalità e spese di rappresentanza

I Fornitori non devono offrire a dipendenti, amministratori o collaboratori di Impredil — né a pubblici ufficiali con cui Impredil intrattiene rapporti — omaggi, regali, inviti o benefici di qualsiasi natura il cui scopo o effetto sia quello di influenzare indebitamente una decisione commerciale o amministrativa.

Sono ammessi esclusivamente doni o benefici di valore simbolico e modico, conformi alla prassi commerciale locale e alle politiche interne di Impredil, purché offerti in modo trasparente e non in prossimità di decisioni rilevanti (aggiudicazioni, rinnovi, ecc.).

4.4 Gestione dei conflitti di interesse

I Fornitori sono tenuti a dichiarare tempestivamente a Impredil qualsiasi situazione — attuale o potenziale — di conflitto di interesse che possa riguardare i propri titolari, soci, amministratori o personale coinvolto nell'esecuzione del contratto.

Costituiscono situazioni rilevanti di conflitto di interesse, a titolo esemplificativo:

- la presenza di legami familiari o personali tra rappresentanti del Fornitore e dipendenti o amministratori di Impredil o di enti pubblici committenti;
- la detenzione di partecipazioni o interessi economici in società concorrenti o in rapporto d'affari con Impredil;
- lo svolgimento, da parte di soggetti del Fornitore, di incarichi o consulenze presso soggetti pubblici che decidono in merito a contratti affidati a Impredil.

La mancata dichiarazione di situazioni di conflitto di interesse costituisce violazione del presente Codice e può determinare la risoluzione del contratto.

4.5 Trasparenza nelle transazioni finanziarie

Tutte le transazioni economiche connesse ai rapporti con Impredil devono essere effettuate in modo trasparente, documentato e tracciabile attraverso canali finanziari ufficiali. È vietato l'utilizzo di conti correnti o strutture societarie in giurisdizioni non cooperative al solo fine di occultare la natura o la destinazione dei pagamenti.

I Fornitori devono emettere regolare fatturazione a fronte di ogni prestazione resa, con indicazione puntuale dell'oggetto, del corrispettivo e delle parti del contratto.

4.6 Adeguata organizzazione anticorruzione

I Fornitori che per natura o dimensione dell'attività svolta rientrano nell'ambito di applicazione della norma ISO 37001:2025 o del D.Lgs. 231/2001 sono incoraggiati ad adottare un sistema di gestione anticorruzione adeguato al proprio profilo di rischio.

In ogni caso, tutti i Fornitori devono assicurare che il proprio personale che interagisce con Impredil o con enti pubblici nell'ambito delle commesse affidate sia adeguatamente formato e informato sui divieti e sulle procedure anticorruzione applicabili.

4.7 Diligenza nella scelta dei sub-fornitori

I Fornitori si impegnano a estendere i principi del presente Codice ai propri sub-fornitori, subappaltatori e collaboratori coinvolti nell'esecuzione delle attività per Impredil, adottando idonee misure di due diligence prima di avviare o confermare i rapporti con essi.

5. Canali di Segnalazione (Whistleblowing)

Impredil mette a disposizione dei Fornitori e Business Partner uno specifico canale di segnalazione (whistleblowing), ai sensi del D.Lgs. 24/2023, per la comunicazione riservata di eventuali violazioni — o sospette violazioni — del presente Codice, della normativa anticorruzione applicabile o delle politiche interne della Società.

Le segnalazioni possono essere effettuate in forma anonima o nominativa. Impredil garantisce la massima riservatezza sull'identità del segnalante e assicura protezione da qualsiasi forma di ritorsione, in conformità alle disposizioni di legge vigenti.

Il Fornitore che venga a conoscenza di atti corruttivi — reali o tentati — nell'ambito dell'esecuzione del contratto con Impredil è tenuto a effettuare tempestiva segnalazione attraverso i canali disponibili, la cui indicazione è fornita da Impredil al momento della stipula del contratto.

6. Monitoraggio e Conseguenze delle Violazioni

Impredil si riserva di verificare periodicamente il rispetto del presente Codice da parte dei propri Fornitori, anche attraverso audit, richieste documentali o dichiarazioni periodiche di conformità.

La violazione degli impegni contenuti nel presente Codice comporta, a seconda della gravità:

- la sospensione cautelativa del rapporto contrattuale in corso di verifica;
- la risoluzione del contratto per inadempimento, con riserva di risarcimento del danno;
- l'esclusione permanente dall'albo fornitori di Impredil;
- la segnalazione alle Autorità competenti, ove ne ricorrano i presupposti di legge.

7. Accettazione e Dichiarazione di Conformità

Il presente Codice di Condotta si intende integralmente accettato dal fornitore per effetto della sottoscrizione di qualsiasi contratto con Impredil o della partecipazione a procedure di selezione e qualifica, indipendentemente dalla modalità di perfezionamento del rapporto contrattuale, ivi compresa la conclusione mediante ordine di acquisto."

Impredil potrà richiedere, a propria discrezione, la sottoscrizione di un'apposita dichiarazione di conformità al Codice, da parte dei rappresentanti legali o dei soggetti apicali del Fornitore, quale condizione per il mantenimento o il rinnovo del rapporto commerciale.

Il presente Codice è adottato dalla Direzione di Impredil S.r.l. nell'ambito del Sistema di Gestione Anticorruzione certificato ISO 37001:2025 ed è soggetto a revisione periodica in coerenza con l'aggiornamento del quadro normativo di riferimento e delle risultanze della valutazione del rischio.

La versione aggiornata del documento è consultabile all'indirizzo web <https://impredil-costruzioni.it/>